



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

OTTAVA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

ALLAGAMENTI IN PROVINCIA DI TREVISO. IMPREVEDIBILE FATALITÀ O NEGLIGENZA ISTITUZIONALE?

presentata il 1° ottobre 2007 dal Consigliere Diego Bottacin

Premesso che:

- il 26 settembre 2007, dopo un violento nubifragio, cominciato all'alba e durato per quasi otto ore di seguito, hanno tracimato i corsi d'acqua Dosson e Zero, provocando allagamenti, con danni per milioni di euro, nei Comuni di Mogliano, Treviso, Silea, Casier, Dosson, Carbonera e Preganziol;
- il Comune di Mogliano Veneto è stata sicuramente l'area più colpita dalle esondazioni. In tale occasione molte vie si sono trasformate in veri e propri corsi d'acqua allagando, con acqua piovana mista a liquami fognari, i piani terra, interrati e seminterrati delle abitazioni prospicienti e producendo gravi danni ai residenti;
- secondo i dati della Protezione Civile sarebbero un centinaio gli interventi di svuotamenti di stanze, scantinati e garage resisi necessari nella sola Mogliano Veneto;
- da notizie di stampa, apprendiamo che l'Arpav avrebbe comunicato a tutte le autorità competenti, consorzi idrici compresi, che mercoledì si sarebbero verificate precipitazioni eccezionali, con due dispaacci datati 24 e 25 settembre;
- sempre da notizie di stampa, apprendiamo che il presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro, accusa il consorzio di bonifica Dese Sile, titolare della gestione delle acque di 20 Comuni tra le province di Venezia, Padova e Treviso, tra cui anche il Comune di Mogliano, di aver fatto alzare le paratoie sullo Zero solo alle ore 8 di mercoledì, dopo due ore in intense precipitazioni.

Visti i fatti accaduti, vista la denuncia del presidente della Provincia Leonardo Muraro, visto il diritto dei cittadini alluvionati, qualora si ravvisi negligenza nell'operato delle istituzioni, a ricevere un congruo risarcimento dei danni

Il sottoscritto consigliere

interroga il Presidente della Giunta regionale

al fine di conoscere:

- Se la Regione Veneto intenda avviare un'indagine conoscitiva per stabilire se gli allagamenti avvenuti mercoledì 27 settembre in provincia di Treviso, e in particolare nel Comune di Mogliano Veneto, siano da ricondurre ad una "imprevedibile fatalità" o se, al contrario, ci siano precise responsabilità da parte del consorzio di bonifica Dese Sile, come denunciato dal presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro, nella mancata predisposizione in tempo utile delle misure necessarie ad evitare l'esondazione del fiume Zero;
- Se, nel caso venga accertata responsabilità per negligenza, incuria, ritardo o qualsiasi altra causa da parte del Consorzio, intenda agire nei confronti dello stesso a tutela del diritto al risarcimento dei danni dei cittadini alluvionati.